

Guida Ai Cortili Di Torino

Fondata nel 1877 grazie alla partecipazione di importanti personaggi della vita bresciana dell'epoca, la Scuola Agraria Pastori (oggi I.T.A.S.Pastori) ha sempre rappresentato un Istituto d'eccellenza all'interno della formazione agraria in Italia. Da quella data i locali delle ville Barboglio e Brusaferrì hanno ospitato migliaia di alunni e i migliori docenti lombardi secondo i dettami del lascito di Giuseppe Pastori. Il volume, utilizzando il materiale d'archivio disponibile presso la scuola, comprese numerosissime immagini in bianco e nero e a colori, ricostruisce la varie fasi, gli spazi e i personaggi che caratterizzarono questa "piccola epopea" all'interno della storia agraria bresciana e lombarda intrecciandola con i principali eventi della storia italiana.

Nel volume sono contenuti i risultati delle ricerche archeologiche che dal 1992 al 2014, quasi ininterrottamente, sono state compiute a Populonia e Baratti, esattamente in località Poggio del Castello, già San Cerbone Vecchio, Fonte di San Cerbone e Chiesa di San Cerbone, per verificare tempi e modalità delle vicende insediative dal periodo tardoantico a quello della signoria dei D'Appiano, cioè dal V al XVI secolo. Dal confronto fra i rinvenimenti effettuati e le risultanze delle ricerche nell'acropoli di Populonia, area dei templi, e nel sito del monastero di San Quirico emerge un paesaggio riconducibile a quelli relativi alle città definite "deboli" della Toscana centro-meridionale, cioè forme insediative a discontinuità di vita, nelle quali il filo conduttore è

costituito dalla presenza di vescovi e signorie laiche capaci di coordinare le attività produttive e commerciali essenziali per l'insediamento pur attraverso inevitabili momenti critici.

Nato dall'esperienza di un seminario internazionale promosso dalla Scuola nel 2018, con il coinvolgimento di studiosi di università francesi e istituti archivistici italiani, insieme con ricercatori del Politecnico di Torino, il volume espande e ridiscute i temi allora affrontati, coinvolgendo anche specialisti e specializzandi. Il dialogo su temi di frontiera legati alla conservazione del patrimonio architettonico e artistico, con sguardi incrociati tra perlustrazione di fonti archivistiche e cantieri di costruzione, di trasformazione o di restauro, segnala l'inscindibilità tra conoscenza della fabbrica, della città e del territorio e programmi di intervento. L'approccio fortemente interdisciplinare ricompare prepotentemente nei casi affrontati, ripartiti in due sezioni, il cantiere storico e i suoi archivi, e il cantiere di restauro e i suoi archivi, ma di fatto in più di una situazione con un fecondo intreccio critico e con temi a cavallo tra conoscenza e restauro. Non mancano le esplorazioni che dal singolo bene si spingono al contesto urbano e financo territoriale, mostrando al contempo la varietà, ricchezza e imprescindibilità dell'archivio come serbatoio di memoria e strumento operativo in grado di guidare le scelte d'intervento.

This book constitutes the refereed post-conference proceedings of the 8th International Conference on Digital Heritage, EuroMed 2020, held virtually in November 2020. The 37 revised project papers and 30 revised short papers presented were carefully reviewed and selected from 326 submissions. The papers are on topics such as digital data acquisition technologies in CH/2D and 3D data capture methodologies and data processing; remote sensing for archaeology and cultural heritage management and monitoring; interactive environments and applications; reproduction techniques and rapid prototyping in CH; e-Libraries and e-Archives in cultural heritage; virtual museum applications (e-Museums and e-Exhibitions); visualisation techniques (desktop, virtual and augmented reality); storytelling and authoring tools; tools for education; 2D and 3D GIS in cultural heritage; and on-site and remotely sensed data collection.

Un percorso fantasmatico e suggestivo per ogni grande città e piccola provincia d'Italia: itinerari da seguire con il fiato sospeso! Libro illustrato e ricco di mappe per trovare i fantasmi d'Italia, in tutte le regioni. Un excursus nel mondo dell'impalpabile.

Una guida ai fantasmi d'Italia, regione per regione, dove il lettore avrà modo di percorrere, portato per mano dalla nostra detective dell'occulto, un itinerario alla scoperta di quelle presenze che, secondo la tradizione, si manifestano dalla mezzanotte in poi. Verremo a conoscenza non solo della storia degli antichi palazzi,

testimonianza degli accadimenti che si sono verificati nel tempo nel nostro Paese, ma anche di quelle vicende non riportate dalle fonti ufficiali che hanno coinvolto nobili personaggi e non solo, lasciando all'interno di castelli, edifici e strade la loro invisibile presenza che racconta a chi ha l'avventura d'incrociarli storie d'amore, di guerra e di sangue: un tragico vissuto che li ha ancorati a quei luoghi per l'eternità. Non certo, insomma, un freddo elenco di... morti, ma un intreccio di storie passionali, tradimenti e duelli, di nobildonne, principi e re, di gente comune ma anche di cagnolini, soldati, monaci e cardinali!

Guida ai cortili di Torino Digital Heritage. Progress in Cultural Heritage: Documentation, Preservation, and Protection 8th International Conference, EuroMed 2020, Virtual Event, November 2–5, 2020, Revised Selected Papers Springer Nature

[Copyright: 41bb15eafd0802245d174a511115b445](https://doi.org/10.1007/978-3-030-51115-4_445)